

CAMERA DEI DEPUTATI
V LEGISLATURA

Doc. XX
n. 4

RELAZIONE
SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO ORIENTATIVO PER
LA REGOLAZIONE DEI CORSI D'ACQUA NATURALI
AL 31 OTTOBRE 1970

(Art. 3, legge 19 marzo 1952, n. 184)

PRESENTATA DAL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
(LAURICELLA)

Comunicata alla Presidenza il 22 ottobre 1971

PAGINA BIANCA

LEGGE 19 marzo 1952, n. 184.

Piano Orientativo ai fini di una sistematica regolazione delle acque e relazione annua del Ministero dei Lavori Pubblici.

La Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, presenterà al Parlamento, entro sei mesi dalla data di questa legge, un Piano Orientativo per tutto il complesso delle opere di difesa nei corsi d'acqua naturali nell'intero territorio della Repubblica.

Art. 2.

Oggetto del Piano è il problema della sistematica regolazione delle acque, sia ai fini della loro più razionale utilizzazione, sia a quelli della lotta contro l'erosione del suolo e della difesa del territorio contro le esondazioni dei corsi d'acqua. Saranno indicati nel Piano le opere da eseguirsi, lo stato dei progetti già formulati o in corso di esecuzione, l'approssimativo costo delle opere e le concrete possibilità di graduare nel tempo le fasi di esecuzione.

Art. 3.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, presenterà ogni anno — contemporaneamente al preventivo di bilancio dell'anno finanziario — una relazione stampata, che dia conto dei progressi compiuti nei precedenti dodici mesi, nell'esecuzione delle opere previste nel Piano Orientativo, e delle modificazioni che si sono rese o si renderanno necessarie.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella *Raccolta Ufficiale* delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 marzo 1952.

EINAUDI

DE GASPERI — ALDISIO — FANFANI — PELLA

Visto: il Guardasigilli: ZOLI.

PAGINA BIANCA

PIANO ORIENTATIVO PER LA SISTEMATICA REGOLAZIONE DEI CORSI D'ACQUA NATURALI

1.1 – **PREMESSA.** – Una tappa fondamentale nella evoluzione del concetto di coordinamento delle attività dirette ad una sistematica attuazione delle opere per la sistemazione idraulica dei corsi d'acqua naturali in tutto il Paese, è rappresentata dalla legge 19 marzo 1952, n. 184. Anche se questa legge deriva da esperienze maturate non soltanto nei nostri giorni, la sua esigenza è stata determinata da quei disastri alluvionali che dal 1949 hanno profondamente turbato la pubblica opinione per l'entità e la rilevanza dei danni sofferti.

Il Piano Orientativo doveva tracciare in linea di massima le direttive generali cui doveva informarsi la sistemazione idro-geologica ed indicare la priorità delle opere da eseguire rispettando le competenze istituzionali dei rispettivi ministeri. Inoltre da detto Piano il Governo poteva trarre insieme alle indicazioni delle opere quegli elementi relativi all'onere finanziario da sopportare e giudicare quindi sulla graduazione temporale e tecnica dei lavori.

Il Piano ha risposto a queste attese anche se i risultati che si sono raggiunti con la sua attuazione non sono stati tali da evitare nel corso degli ultimi anni, il ripetersi dei danni prodotti da eventi atmosferici.

Infatti la metodica nella formulazione delle previsioni e le limitazioni finanziarie non hanno consentito di tracciare da un lato un programma completo di sistemazione per bacino idrografico e di armonizzare gli interventi secondo principî di funzionalità a volte incompatibili con le disponibilità finanziarie.

A queste obiettive carenze ha voluto porre rimedio la Commissione Ministeriale istituita ai sensi dell'art. 14 della legge 27 luglio 1967, n. 632. La relazione conclusiva propone una vasta serie di provvedimenti sia nel campo organizzativo e tecnico che in quelli economico, amministrativo e legislativo.

Inoltre la spesa totale che è stata indicata per il prossimo trentennio in L. 8.923 miliardi costituisce l'aggiornamento e l'integrazione del Piano Orientativo le cui previsioni al 31 ottobre 1970 in L. 4.505 miliardi trovano pieno conforto.

Infine la necessità, segnalata dalla predetta Commissione, che le direttive tracciate e le previsioni di spesa siano debitamente recepite nella definitiva formulazione del Piano Economico Nazionale, traduce in termini politici una programmazione tecnica che si riflette sul divenire socio-economico del territorio nazionale.

1.2 – **RELAZIONE ANNUALE.** – La consueta relazione annuale sui progressi compiuti nella realizzazione delle opere previste nel « Piano Orientativo », di cui all'art. 3 della legge 152/ 184, dà conto dei progressi compiuti durante il periodo 1° novembre 1969 – 31 ottobre 1970. Vengono esposte le previsioni di spesa segnalate dagli Uffici decentrati la cui validità resta subordinata a quelle indicate dalla predetta Commissione Interministeriale.

Le tabelle ed i grafici, inseriti nella presente Relazione, riportano distinti per categorie di lavoro, gli importi originariamente previsti nel Piano, gli importi dei lavori eseguiti in attuazione dello stesso, le variazioni che si propongono alla spesa ancora da eseguire, inoltre sintetizzano i risultati con gli interventi effettuati. Sono anche esposti gli importi dei lavori eseguiti e non previsti nel Piano.

Piano Orientativo per la sistemática

RIPARTIZIONE DELLA

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	OPERE NEL TRENTENNIO SUL BILANCIO DEI MINISTERI			
	Lavori Pubblici	Agricoltura e foreste		
	Opere idrauliche	Opere idrauliche	Opere forestali	Opere idraulico-agrarie
PIEMONTE	43,538	8,000	15,576	10,412
LOMBARDIA	29,220	12,976	22,922	3,470
EMILIA	26,910	27,515	42,490	23,047
ISPETTORATO PER IL PO	101,720	—	—	—
MAGISTRATO ALLE ACQUE	94,756	17,048	31,035	13,725
LIGURIA	6,592	2,745	4,142	0,880
TOSCANA	36,936	7,520	11,500	5,833
MARCHE	6,299	7,366	19,423	13,391
UMBRIA	0,070	0,045	0,423	0,057
LAZIO.....	15,098	2,632	28,884	14,289
ISPETTORATO PER IL TEVERE	19,766	13,620	32,200	11,973
ABRUZZO	11,211	6,640	26,730	6,856
CAMPANIA E MOLISE	27,591	24,151	38,727	14,956
PUGLIA	33,440	11,740	23,480	8,035
BASILICATA	3,750	22,126	37,085	4,500
CALABRIA	96,648	30,440	45,660	27,526
SICILIA	35,453	9,340	53,700	7,967
SARDEGNA	25,425	6,110	20,630	8,160
TOTALI...	614,423	210,014	454,607	175,077

Allo scopo di semplificare la lettura delle tabelle e nell'intento di consentire l'omogeneo raffronto tra le previsioni del Piano Orientativo e le successive fasi di attuazione, le opere descritte nella presente Relazione sono state raggruppate nelle consuete tre categorie delle opere idrauliche, idraulico-forestali ed idraulico-agrarie.

TABELLA N. 1

regolazione dei corsi d'acqua naturali

SPESA ORIGINARIA (1954)

TOTALI (miliardi di lire)	OPERE NEL DECENNIO SUL BILANCIO DEI MINISTERI				TOTALI (miliardi di lire)
	Lavori Pubblici	Agricoltura e foreste			
	Opere idrauliche	Opere idrauliche	Opere forestali	Opere idraulico-agrarie	
77,526	24,163	4,000	8,198	5,993	42,354
68,588	24,223	7,076	11,317	3,470	46,086
119,962	16,719	12,232	24,040	11,539	64,530
101,720	48,720	—	—	—	48,720
156,564	70,886	6,389	14,055	7,384	98,714
14,359	3,366	1,620	2,826	0,810	8,622
61,789	14,958	3,072	4,630	2,362	25,022
46,479	3,150	3,434	8,113	4,686	19,383
0,595	0,030	0,020	0,123	0,057	0,230
60,903	9,810	1,616	23,320	12,889	47,635
77,559	11,264	6,244	12,425	6,087	36,020
51,437	11,211	3,320	13,365	3,428	31,324
105,425	14,283	13,658	21,705	7,203	56,849
76,695	19,785	6,040	12,082	4,278	42,185
67,461	2,020	14,511	24,439	2,020	42,990
200,274	67,173	25,802	38,704	13,930	145,609
106,460	16,540	5,490	34,448	3,362	59,840
60,325	12,395	3,910	12,420	3,960	32,685
1.454,121	370,696	118,434	266,210	93,458	848,798

Piano Orientativo per la sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali

RIPARTIZIONE DELLA SPESA AGGIORNATA AL 1959

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L I (in milioni di lire)
	Irauliche	Irauliche ed idraulico-forestali	Iraulico- agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	14.295	33.803	3.345	51.443
MAGISTRATO PER IL PO	280.470	114.648	—	395.118
MAGISTRATO ALLE ACQUE	91.573	51.266	13.725	156.564
LIGURIA	7.962	7.370	800	16.132
TOSCANA	36.936	19.020	5.833	61.789
MARCHE	6.299	26.789	13.391	46.479
UMBRIA	70	468	57	595
LAZIO	15.098	31.516	14.289	60.903
ISPETTORATO PER IL TEVERE	19.766	45.820	11.973	77.559
ABRUZZO	11.211	33.370	6.856	51.437
CAMPANIA E MOLISE	25.981	29.290	13.109	68.380
PUGLIA	33.440	35.220	8.035	76.695
BASILICATA	38.373	62.082	25.918	126.373
CALABRIA	96.648	76.100	27.526	200.274
SICILIA	35.453	63.040	7.967	106.460
SARDEGNA	25.425	26.740	8.160	60.325
TOTALE...	739.000	656.542	160.984	1.556.526

N. B. — Nei Provveditorati del Piemonte e della Lombardia non risulta alcun importo perchè i lavori relativi al Piano Orientativo di questi Provveditorati sono stati assorbiti dal Magistrato per il Po (legge 18 marzo 1958, n. 240).

Per la stessa legge sono parzialmente di competenza di tale Magistrato anche alcune opere relative all'Emilia e alla Liguria in quanto interessanti il regime idraulico nel Po, il suo delta ed i suoi affluenti.

Nelle pagine che seguono sarà riportata la nuova situazione economica del Piano così come deriva dalla somma delle previsioni di spesa aggiornata con le ulteriori esigenze di spesa segnalata al 31 ottobre 1970 dagli Uffici decentrati.

Poichè le proposte avanzate dai suddetti Uffici comportano notevoli variazioni delle spese previste al 1959, si è ritenuto di riportare nella tabella che segue le cifre proposte come variazioni positive o negative rispetto all'ultimo aggiornamento del Piano Orientativo.

TABELLA N. 3

Variazioni proposte per l'ulteriore aggiornamento del Piano Orientativo al 31 ottobre 1970

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L I (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	20.967	16.449	12.273	49.689
MAGISTRATO PER IL PO	289.473	184.329	—	473.802
MAGISTRATO ALLE ACQUE	202.971	216.115	12.299	431.385
LIGURIA	16.196	7.423	2.797	26.416
TOSCANA	25.674	76.681	150.436	252.791
MARCHE	26.124	39.453	2.111	63.466
UMBRIA	80	3.830	—	3.910
LAZIO	5.005	14.980	12.925	32.910
ISPETTORATO PER IL TEVERE	50.054	33.415	6.481	89.950
ABRUZZO	1.651	33.424	19.558	54.633
CAMPANIA	126.751	66.143	37.456	230.350
MOLISE	8.812	600	—	9.412
PUGLIA	38.774	31.200	—	69.974
BASILICATA	56.248	14.404	15.952	86.604
CALABRIA	71.245	95.170	18.020	184.505
SICILIA	276.761	175.504	122.572	574.837
SARDEGNA	142.468	318	164.282	314.068
TOTALE...	1.359.254	1.016.438	573.010	2.948.702

Pertanto l'aggiornamento della spesa prevista per l'attuazione del Piano risulta dagli importi contenuti nelle tabelle nn. 2 e 3 dalle quali emerge che la previsione di spesa, inizialmente determinata in L. 1.454,121 miliardi di lire, successivamente aggiornata a 1.556.526 miliardi di lire, assomma alla data della presente relazione, a 4.505,228 miliardi di lire ripartita come dalla tabella n. 4.

TABELLA N. 4

Previsione di spesa per l'attuazione del Piano Orientativo aggiornato al 31 ottobre 1970

MAGISTRATI, PROVVEDITORI E ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L E (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	35.262	50.252	15.618	101.132
MAGISTRATO PER IL PO	569.943	298.977	—	868.920
MAGISTRATO ALLE ACQUE	294.544	267.381	26.024	587.949
LIGURIA	24.158	14.793	3.597	42.548
TOSCANA	62.610	95.701	156.269	314.580
MARCHE	32.423	66.242	11.280	109.945
UMBRIA	150	4.298	57	4.505
LAZIO	20.103	46.496	27.214	93.813
ISPETTORATO PER IL TEVERE	69.820	79.235	18.454	167.509
ABRUZZO	12.862	66.794	26.414	106.070
CAMPANIA	146.702	89.263	43.986	279.951
MOLISE	14.842	6.770	6.579	28.191
PUGLIA	72.214	66.420	8.035	146.669
BASILICATA	94.621	76.486	41.870	212.977
CALABRIA	167.893	171.270	45.616	384.779
SICILIA	312.214	238.544	130.539	681.297
SARDEGNA	167.893	34.058	172.442	374.393
TOTALE...	2.098.254	1.672.980	733.994	4.505.228

Tuttavia, le cifre contenute nella tabella precedente dovranno essere confortate dalle indicazioni in via di elaborazione a cura della summenzionata Commissione Interministeriale di studio presieduta dal Prof. DE MARCHI, in rapporto a tutti quei radicali interventi che saranno dalla stessa ravvisati necessari per evitare che si ripetano eventi come quelli alluvionali del novembre 1966.

Comunque, data l'importanza delle cifre in aumento si ritiene opportuno fornire alcune delucidazioni sui criteri seguiti dagli Uffici competenti nel determinare le nuove esigenze tecnico-finanziarie del Piano. In linea generale le voci che maggiormente hanno influito sugli aumenti di spesa riportati nelle due precedenti tabelle sono:

- 1) l'aggiornamento del costo delle opere ancora da eseguire;
- 2) l'immissione nel Piano di nuove opere ritenute necessarie per completare la sistemazione idraulica dei vari bacini;
- 3) la riparazione o la ricostruzione delle opere danneggiate o distrutte durante le alluvioni che si sono verificate nel territorio nazionale dal 1959 ad oggi;
- 4) l'adeguamento di numerose opere di difesa alle nuove portate di massima piena registrate in occasione degli eccezionali eventi metereologici verificatisi in questi ultimi anni.

A breve commento delle considerazioni sopra esposte si può aggiungere che l'adeguamento tecnico-finanziario del Piano conseguente ai punti 1, 3 e 4 è del tutto normale nel caso di programmi di opere idrauliche da realizzare a lunga scadenza, mentre l'adeguamento relativo al punto 2 ha comportato una revisione completa di tutte quelle situazioni nuove venutesi a creare nei bacini a seguito delle profonde modifiche sociali ed economiche avvenute nel Paese durante gli ultimi quindici anni.

A proposito di quest'ultima osservazione si può aggiungere che la drastica riduzione delle superfici coltivate nella parte alta e media dei vari bacini (conseguente allo spopolamento delle zone montane e collinari del territorio nazionale), la esecuzione di notevoli ed estese opere di bonifica, viabilità, ecc., la realizzazione di numerosi insediamenti umani e produttivi in zone facilmente esposte a pericoli di inondazioni, sono soltanto alcuni tra i tanti fattori che hanno profondamente contribuito ad alterare la primitiva fisionomia del Piano Orientativo e che hanno indotto gli Uffici decentrati del Ministero dei Lavori Pubblici ad aggiornare con una certa frequenza gli schemi di regolazione idraulica e di sfruttamento di numerosi bacini.

Va, inoltre, notato che nelle precedenti Relazioni annuali sui progressi compiuti nella attuazione del Piano non si è mancato di indicare in apposite tabelle le variazioni di opere in aumento o in diminuzione a partire dal 1959: sul grafico che segue (fig. 1) sono chiaramente rappresentate le variazioni medesime ed il conseguente incremento della complessiva spesa per la realizzazione del Piano.

PIANO ORIENTATIVO

VARIAZIONE DELLA PREVISIONE DI SPESA NEL PERIODO
1959 - 1970

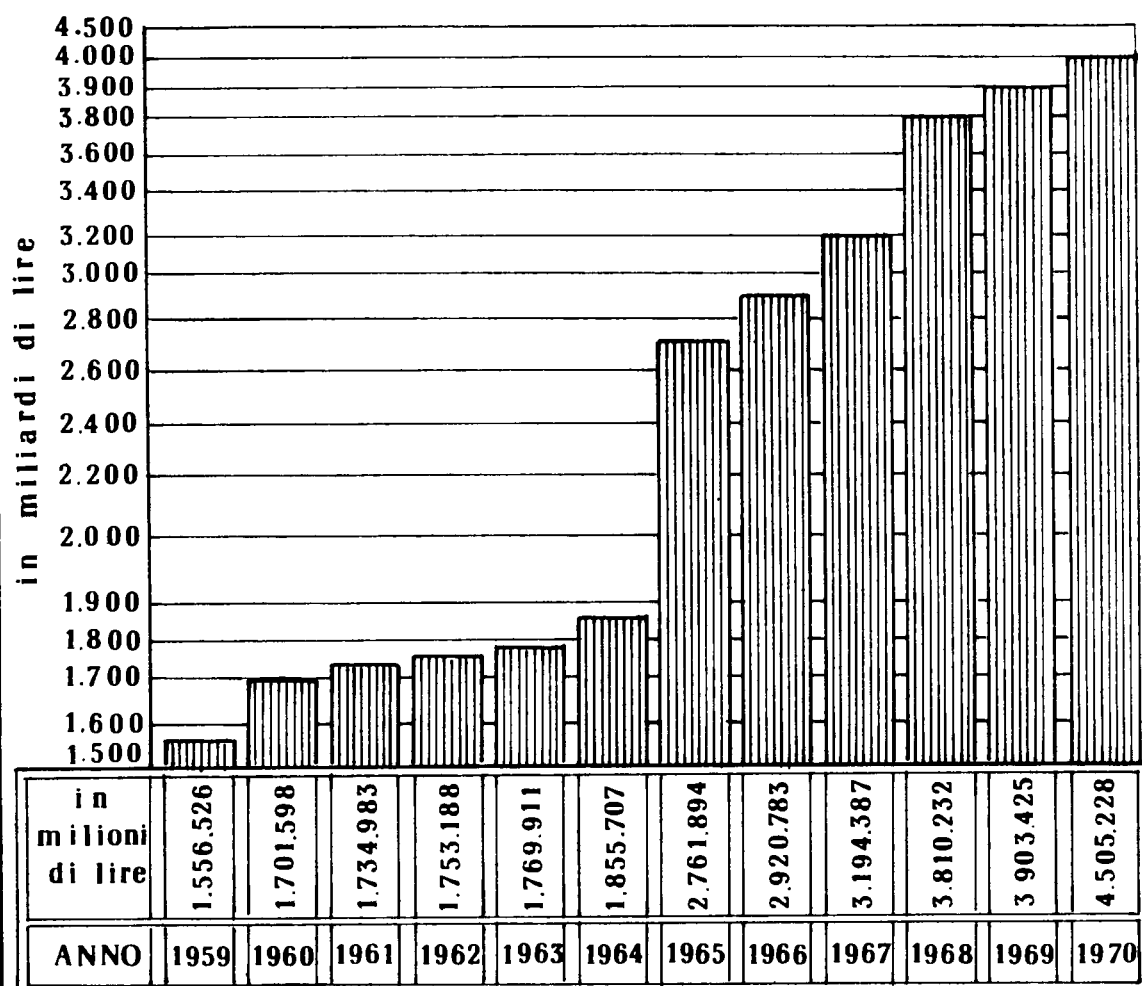


Fig. 1

1.3 – IL FINANZIAMENTO DELLE OPERE INCLUSE NEL PIANO ORIENTATIVO. – Le opere finora realizzate sono state finanziate ed eseguite a cura del Ministero dei Lavori Pubblici, del Ministero dell'Agricoltura e Foreste e della Cassa per il Mezzogiorno.

L'attività svolta dal Ministero dei Lavori Pubblici e dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste nell'ambito dell'attuazione del Piano Orientativo è stata in parte finanziata dalle seguenti leggi speciali:

1) legge 20 aprile 1952, n. 422 – Progettazione delle opere di sistemazione dei fiumi.....	L.	0,450	miliardi
2) Legge 20 aprile 1952, n. 423 – Esecuzione opere idrauliche di 2ª categoria del fiume Reno	»	2,000	»
3) Legge 31 gennaio 1953, n. 68 – Esecuzione opere per la sistemazione dei fiumi	»	17,000	»
4) Legge 9 agosto 1954, n. 638 – Spesa di 120 miliardi per la sistemazione dei fiumi in 12 esercizi	»	120,000	»
5) Legge 26 novembre 1955, n. 1777 – Provvedimento straordinario per la Calabria (sistemazione idraulica e difesa suolo)	»	204,000	»
6) Legge 24 luglio 1959, n. 622 – Esecuzione di opere per la sistemazione dei fiumi e di opere per la difesa a mare.....	»	23,000	»
7) Legge 25 gennaio 1962, n. 11 – Esecuzione di opere per la sistemazione dei fiumi e dei loro bacini montani	»	127,500	»
8) Legge 27 luglio 1967, n. 632 – Esecuzione di opere per la sistemazione dei fiumi e dei loro bacini montani	»	200,000	»
Per il finanziamento totale di	L.	693,950	miliardi

La spesa per gli ulteriori interventi attuati dalle suddette Amministrazioni è stata finanziata con ordinarie leggi di Bilancio.

A proposito delle leggi speciali sopra elencate è utile osservare che esse soltanto raramente riescono ad assicurare un sistema continuo di finanziamento del Piano in quanto nelle more della loro approvazione la programmazione esecutiva dei lavori subisce una battuta d'arresto pregiudizievole per la continuità organica dei lavori stessi.

1.4 – OPERE DEL PIANO ORIENTATIVO REALIZZATE NEL PERIODO 1° NOVEMBRE 1969–31 OTTOBRE 1970. – Nel periodo considerato le Amministrazioni che hanno attuato il Piano Orientativo hanno realizzato un complesso di opere idrauliche, idraulico–forestali ed idraulico–agrarie per una spesa totale di L. 68.282 milioni di lire. Tale spesa è stata finanziata per 28.470 milioni di lire dal Ministero dei Lavori Pubblici, per 23.215 milioni di lire dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e per 16.597 milioni di lire dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Con i dati pervenuti al Ministero dei Lavori Pubblici è stata compilata la tabella n. 5 che illustra l'entità dei lavori eseguiti nelle varie circoscrizioni territoriali in cui è stato articolato il Piano Orientativo.

Lavori eseguiti nel periodo: 1° novembre 1969 - 31 ottobre 1970

MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L E (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	--	--	--	--
LOMBARDIA	--	--	--	--
EMILIA	244	1.289	357	1.890
MAGISTRATO PER IL PO	12.933	4.082	--	17.015
MAGISTRATO ALLE ACQUE	1.663	816	6	2.485
LIGURIA	232	493	118	843
TOSCANA	319	3.007	180	5.146
MARCHE	891	2.474	35	4.400
UMBRIA	--	--	--	--
LAZIO	393	667	123	1.183
ISPETTORATO PER IL TEVERE	2.795	625	432	3.852
ABRUZZO	469	1.199	363	2.031
CAMPANIA	2.184	2.660	51	4.895
MOLISE	218	53	--	271
PUGLIA	1.738	966	--	2.704
BASILICATA	2.434	3.819	38	6.291
CALABRIA	3.358	3.997	--	7.355
SICILIA	2.035	4.577	804	7.416
SARDEGNA	248	257	--	505
TOTALE...	35.154	30.981	2.147	68.282

1.5 - STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO ORIENTATIVO AL 31 OTTOBRE 1970. - Nell'intervallo compreso tra il 6 febbraio 1954, data di presentazione alle Camere del Piano, ed il 31 ottobre 1970, data di riferimento del presente elaborato, sono stati eseguiti lavori per un importo complessivo di 862.601 milioni di lire.

Le ripartizioni di spesa, relative alle opere realizzate in ciascuna circoscrizione territoriale, sono state raggruppate nella tabella n. 6 che viene di seguito riportata.

Lavori complessivamente eseguiti per l'attuazione del Piano Orientativo fino al 31 ottobre 1970

MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L E (in milioni di lire)
	Irrigazione	Irrigazione ed irrigazione-forestale	Irrigazione-agricola	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	394	10.312	564	22.270
MAGISTRATO PER IL PO	173.209	46.273	—	219.482
MAGISTRATO ALLE ACQUE	50.415	25.593	713	76.721
LIGURIA	879	978	715	8.572
TOSCANA	15.060	17.314	078	39.452
MARCHE	9.173	18.412	894	28.479
UMBRIA	17	—	—	17
LAZIO	8.036	14.574	683	32.293
ISPettorato per il Tevere	17.767	774	2.275	33.816
ABRUZZO	9.197	13.670	599	29.466
CAMPANIA	24.983	21.674	315	46.972
MOLISE	932	882	217	6.031
PUGLIA	12.931	9.782	1.096	23.809
BASILICATA	20.368	26.194	984	47.546
CALABRIA	60.066	54.726	233	115.025
SICILIA	24.902	55.245	5.268	85.415
SARDEGNA	25.601	11.512	9.122	46.235
TOTALE...	467.930	344.915	49.756	862.601

Confrontando la spesa aggiornata del Piano, determinata in 4.505.228 milioni di lire (vedi tabella n. 4), con l'importo dei lavori finora eseguiti, indicato dalla tabella n. 6 in 862.601 milioni di lire, risulta che per la completa attuazione delle opere previste nel Piano Orientativo rimangono ancora da eseguire lavori per un importo complessivo di 3.642.627 milioni di lire.

Gli interventi ancora da eseguire ed i relativi costi di realizzazione del Piano sono illustrati nella tabella n. 7.

Lavori che restano ancora da eseguire per l'attuazione del Piano aggiornato al 31 ottobre 1970

MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L E (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	26.868	39.940	12.054	78.862
MAGISTRATO PER IL PO	396.734	252.704	—	649.438
MAGISTRATO ALLE ACQUE	244.129	241.788	25.311	511.228
LIGURIA	20.279	10.815	2.882	33.976
TOSCANA	47.550	78.387	149.191	275.128
MARCHE	23.250	47.830	10.386	81.466
UMBRIA	133.000	4.298	57	4.488
LAZIO	12.067	31.922	16.531	60.520
ISPETTORATO PER IL TEVERE	52.053	65.461	16.179	133.693
ABRUZZO	3.665	53.124	19.815	76.604
CAMPANIA	121.719	67.589	43.671	232.979
MOLISE	10.910	4.888	6.362	22.160
PUGLIA	59.283	56.638	6.939	122.860
BASILICATA	74.253	50.292	40.866	165.431
CALABRIA	107.827	116.544	45.383	269.754
SICILIA	287.312	183.299	125.271	595.882
SARDEGNA	142.292	22.546	163.320	328.158
TOTALE...	1.630.324	1.328.065	684.238	3.642.627

Per completare il quadro degli interventi e conseguente impegno finanziario dello Stato nel settore, si riportano nella tabella n. 8 gli importi dei lavori eseguiti a tutto il 31 ottobre 1970 e non previsti nel Piano.

Dalla somma degli importi esposti nelle tabelle nn. 6 e 8 risulta la spesa complessivamente sostenuta ad oggi dallo Stato.

Lavori non previsti nel Piano ed eseguiti a tutto il 31 ottobre 1970

MAGISTRATI, PROVVEDITORATI ED ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L E (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agricole	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	4.808	441	664	5.913
MAGISTRATO PER IL PO	—	—	—	—
MAGISTRATO ALLE ACQUE	55.174	35.970	3	91.147
LIGURIA	1.497	64	—	1.561
TOSCANA	13.922	5.576	1.336	20.834
MARCHE	—	—	—	—
UMBRIA	—	—	—	—
LAZIO	1.052	651	—	1.703
ISPETTORATO PER IL TEVERE	—	—	—	—
ABRUZZO	30	34	—	64
CAMPANIA	2.632	1.410	—	4.042
MOLISE	1.916	1.069	—	2.985
PUGLIA	2.580	2.302	—	4.882
BASILICATA	1.391	2.429	298	4.118
CALABRIA	3.743	2.210	10	5.963
SICILIA	15.261	9.626	1.699	26.586
SARDEGNA	28.358	1.868	30.904	61.130
TOTALE...	132.364	63.650	34.914	230.928

Lavori previsti e non previsti nel P. O. complessivamente eseguiti al 31 ottobre 1970

MAGISTRATI, PROVVEDITORI ED ISPETTORATI	O P E R E			T O T A L E (in milioni di lire)
	Idrauliche	Idrauliche ed idraulico-forestali	Idraulico-agrarie	
PIEMONTE	—	—	—	—
LOMBARDIA	—	—	—	—
EMILIA	13.202	10.753	4.228	28.183
MAGISTRATO PER IL PO	173.209	46.273	—	219.482
MAGISTRATO ALLE ACQUE	105.589	61.563	716	167.868
LIGURIA	5.376	4.042	715	10.133
TOSCANA	28.982	22.890	8.414	60.286
MARCHE	9.173	18.412	894	28.479
UMBRIA	17	—	—	17
LAZIO	9.088	15.225	10.683	34.996
ISPETTORATO PER IL TEVERE	17.767	13.774	2.275	33.816
ABRUZZO	9.227	13.704	6.599	29.530
CAMPANIA	27.615	23.084	315	51.014
MOLISE	5.848	2.951	217	9.016
PUGLIA	15.511	12.084	1.096	28.691
BASILICATA	21.759	28.623	1.282	51.664
CALABRIA	63.809	56.936	243	120.988
SICILIA	40.163	64.871	6.967	112.001
SARDEGNA	53.959	13.380	40.026	107.365
TOTALE...	600.294	408.565	84.670	1.093.529

Per una completa e sintetica visione dell'evoluzione del Piano Orientativo nel periodo dal 1959 al 1970, sono stati diagrammati nel grafico che segue (fig. 2):

— con linea a tratto e punto gli importi totali delle opere realizzate sulla base delle indicazioni del Piano Orientativo;

— con linea continua gli importi delle previsioni di spesa del Piano medesimo aggiornati per effetto dell'aumento dei costi e dell'esigenza di nuove opere conseguenti ad eventi catastrofici.

PIANO ORIENTATIVO

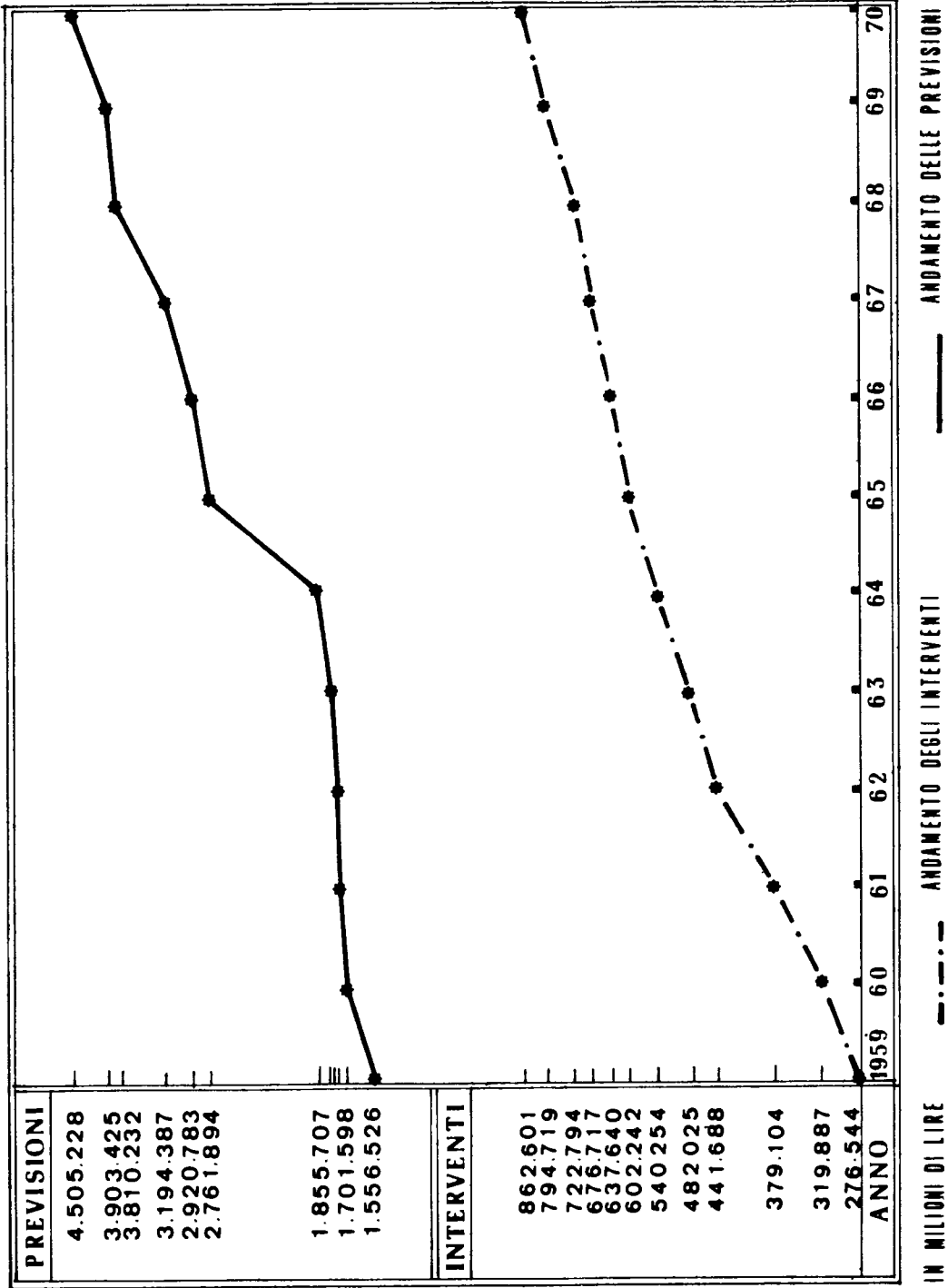


Fig. 2